

▶ **AVELLINO.** "Scusate l'assenza", l'omaggio a De Crescenzo e Troisi

Clementino e De Sio mattatori in città

AVELLINO - Una scommessa lanciata da **Gianni Simioli**, tra i fiori all'occhiello dell'Avellino Summer Fest. E' "Scusate l'assenza", l'omaggio a **Luciano De Crescenzo** e **Massimo Troisi** promosso dal Comune di Avellino, nell'ambito del cartellone estivo di cui Simioli è codirettore artistico insieme a Roberto D'Agnese. Due serate evento, prodotte da Jesse Sole, di scena stasera e domani, in viale Italia nello spazio antistante la chiesa di San Ciro. Si comincia stasera, alle 21, con la proiezione del film "Così parlò Bellavista", pellicola tratta dal romanzo di De Crescenzo, ormai di culto. Ad alternarsi, al termine della proiezione, le testimonianze dei familiari dello scrittore e di alcuni degli attori, protagonisti dei suoi film. A caratterizzare la serata la partecipazione di Clementino, il rapper più amato, classe 1982, nato proprio ad Avellino, che racconterà la filosofia di Crescenzo in chiave rap. E' stato lo stesso Clementino, fan sfegatato di De Crescenzo, a spiegare in un'intervista al Corriere del Mezzogiorno come sia sempre stato affascinato dalla capacità di De Crescenzo di rendere semplice un universo complesso come quello filosofico "L'affermazione 'Molti studiano come allungare la vita, quando invece bisognerebbe allargarla' è magnifico: vivere la vita, il presente, la realtà, con un approccio che estende quanto più possibile ogni emozione, è un concetto che mi caratterizza da sempre". Quindi l'annuncio di un film di Sergio Castellitto, tratto da un vecchio soggetto di Ettore Scola, che lo vedrà protagonista, altro ponte tra Clementino e l'Irpinia. Un percorso, quello di Clementino, che lo proietta sugli scenari internazionali, dalle competizioni di freestyle tra il 2004 e il 2006 al primo album "Napolimanicomico". Dall'esperienza con i Videomind alla collaborazione con Fabri

Fibra, con il quale forma il duo Rapstar, nel 2013 il primo disco solista con la major discografica Universal, intitolato "Mea culpa". Trionfa al Summer Festival, con il singolo "O v'ient, certificato disco d'oro dalla FIMI nel gennaio 2015. E sempre nel 2015 la partecipazione al festival con il brano "Quando sono lontano" e il nuovo album "Miracolo", a cui segue nel 2017 "Vulcano". Da allora è stato un crescendo di successi. Domani l'omaggio a Troisi con la proiezione del film "Scusate il ritardo" con la partecipazione della popolare attrice **Giuliana De Sio**. Sarà la De Sio,



Clementino, in basso Giuliana De Sio

protagonista dei primi film di Massimo, a raccontare il suo Troisi. L'attrice ha sempre sottolineato l'intelligenza di un "comico sempre originale, controcorrente, uno dei più grandi del Novecento, capace di parlare a tutti. Se solo si sentiva sfiorato da un luogo comune, lo fulminava subito con una delle sue battute". Quindi spazio alle canzoni di Massimo & Pino interpretate dal vivo.



La rassegna a Calitri Vinicio conferma: Sponz, a rischio la prossima edizione

Lo ripete con chiarezza Vinicio Capossela in un'intervista concessa a Fan page "Non è detto che lo SponzFest prosegua per il settimo anno. Siamo partiti dagli sposalizi e il settimo anno, quando si parla di sposalizi, è sempre cruciale. E' un'esperienza miracolosa e avventurosa". Sottolinea come "le pestilenze segnano il momento finale di una civiltà. La pestilenza è oggi una volgarizzazione delle coscienze, una pestilenza etica, si diffonde capillarmente perché assistiamo a una rivoluzione della comunicazione. La nostra vita passa per questo aggeggio, lo smartphone, un arto aggiunto, uno straordinario veicolo di trasmissione. Tuttavia, non c'è nello spazio virtuale un senso del pudore".

La più colpita dalla volgarizzazione delle coscienze, secondo Capossela, è proprio la politica in cui si assiste al "Superamento delle differenze e dei ruoli". Sottolinea come "sia una festival, un'esperienza di confronto, un darsi l'occasione di pratiche di comunità. Le ombre dei miei antenati dimenticati sono in queste terre, sono luoghi dell'interno, che hanno vissuto le conseguenze dell'emigrazione di massa, l'estinzione della civiltà contadina. Credo che l'Italia sia suddivisa oggi in aree interne, coste e città. Lo SponzFest è l'occasione di rigenerarsi, per ricrearsi. Assistiamo oggi ad una festivizzazione delle feste patronali, un esempio è la Notte della Tarante che ha perso la sua spontaneità, festivalizzare significa restringere le aree. Nel caso dello Sponz la sfida è restituire all'uso i luoghi, con i fondi si restaurano le mura ma volte restano chiuse perché non c'è motivo di aprirle. Noi creiamo le occasioni per aprirle".



Vinicio allo Sponz

A Villanova è il giorno della tirata del giglio

E' il giorno della tirata del Giglio a Villanova, nel segno del patrono San Giovanni Battista. L'appuntamento è per questo pomeriggio, a partire dalle 17, secondo un percorso ormai consolidato. A sfilare sarà un obelisco alto circa 25 metri, realizzato con paglia intrecciata dalle abili mani di alcuni esperti contadini e da numerosi volontari che cercano di apprendere la spettacolare lavorazione della paglia. Un rito capace di coinvolgere anche le nuove generazioni, a cui partecipano anche numerosi emigranti che rientrano in Irpinia nelle vacanze estive. Al termine della tirata, alle 20, in piazza Silano, spazio alla sagra dei cicatielli e tracchiulell e alla musica dei Bottari di Macerata Campania, con i loro ritmi affidati a botti e tini che affondano le radici nella cultura contadina. Il cartellone proseguirà il 28 agosto, in piazza Moro, con il concerto degli Al-mablue e di Random. Il 29 agosto ocover band celebration, la comicità di Pasquale Palma di Made in Sud e spettacolo pirotecnico.



Giglio Villanova



Degustazione di vini

MONTEMARANO

"Vino è", tra ritmi e laboratori

Un omaggio all'enogastronomia locale: E' "Montemarano.Vino è", in programma dal 30 agosto al primo settembre, promosso dall'associazione "Le cantine di Montemarano" con il sostegno del Comune. Si comincia il 30 agosto, a Palazzo Castello, con l'intervista al pittore Claudio Scarano e l'esposizione delle sue opere. Quindi spazio al laboratorio della maccaronara e ai ritmi dei Dissonanthika. Il 31 agosto a confronto su "Come gli areali vitivinicoli si promuovono ed influenzano il mercato nazionale ed internazionale". Alle 14 al via i laboratori, da quello caseario alla pasta fresca fino alla ceramica. Alle 18 lezioni di tarantella. A partire dalle 20 la musica di Voce del Sud. Il primo settembre, alle 13, pranzo di gala al Palazzo Castello.

L'APPUNTAMENTO

La gara pirotecnica accende Montefalcione

Una tradizione ormai consolidata. E' il giorno della "MOF National - Montefalcione Oppidum Fireworks", la competizione pirotecnica che vedrà sfidarsi due aziende pirotecniche campane e due siciliana, a colpi di fuochi d'artificio, per aggiudicarsi il trofeo MOF. Una festa che punta a diventare sempre di più un evento internazionale, attestata fin dai primi anni del Novecento e in grado di richiamare visitatori e curiosi da tutta la Campania, sempre nel massimo rispetto delle norme di sicurezza. "Montefalcione possiede - spiega Domenico D'Alelio - proprio un suolo dedicato allo spettacolo pirotecnico e sicuramente è l'unico al Sud Italia ad avere questa particolarità".



Fuochi pirotecnici